

PERDONANZA 2020: ITALIA VIVA, "SPREGIO NORME ANTI-COVID E RIAPERTE STRADE PERICOLOSE AL TRANSITO"

27 Agosto 2020



L'AQUILA – "L'edizione 2020 della Perdonanza non ha visto solo lo spregio delle norme nazionali in fatto di sicurezza sanitaria, ma anche il mancato rispetto di quelle sulla pubblica e privata incolumità. Un fatto gravissimo"

La denuncia Paolo Romano, capogruppo Italia Viva al Comune dell'Aquila e i consiglieri Elisabetta Vicini e Edlira Banushaj.

"Due strade del centro storico cittadino, via Cavour e via Marrelli, definite pericolose al transito e per questo da sempre inserite in zona rossa, sono state riaperte con ordinanza sindacale sotto Perdonanza attaccano i renziani aquilani -. Si tratta di due arterie nelle quali i cittadini residenti e i commercianti che hanno già visto conclusi i lavori di ripristino delle loro proprietà non sono potuti rientrare per l'elevato grado di pericolosità dato dalle condizioni dell'adiacente ex IPAB; si tratta di cittadini che vivono una limitazione della proprietà privata e risultano per questo motivo ancora in assistenza presso il progetto CASE O MAP o di commercianti che non potendo usufruire dei locali di proprietà sono costretti all'esborso dell'affitto e dunque a danno economico".

"Ma andiamo per ordine – prosegue la nota-. L'8 ottobre 2019 il sindaco Biondi mette nero su bianco le sue giuste preoccupazioni al Prefetto su una progressiva evoluzione dei fenomeni di precarietà delle opere provvisorie realizzate nel post sisma su alcuni edifici pubblici non ancora recuperati tra i quali figura l'ex IPAB; da quella nota emerge la certezza del primo cittadino che dichiara "realisticamente e tecnicamente impossibile pensare di prevedere delle nuove manutenzioni, in quanto non sortirebbero gli effetti di sicurezza desiderati per una serie di concause derivanti anche dai successivi eventi sismici, dai fenomeni di umidità da infiltrazione, da variazioni termiche e idrometriche, dalle intemperie e dalle consistenti oscillazioni e vibrazioni prodotte dal passaggio dei mezzi d'opera utilizzati per i lavori di ricostruzione".

"A fronte di queste preoccupazioni sulla pubblica e privata incolumità, riconosciute dallo stesso Prefetto e supportate da un sopralluogo richiesto da quest'ultimo al Comando dei Vigili del Fuoco, viene, in via cautelativa, effettuata nuovamente alla cittadinanza la segnalazione di zona rossa con conseguenziale divieto di accesso e transito – prosegue la nota -. Siccome la cartellonistica di divieto non è mai stata approntata e apposta dal Comune, si è provveduto, tramite transenne, al restringimento di quelle vie. Ma neanche dopo due mesi da quell'intervento, l'evento della Perdonanza che da sempre riempie il centro storico di visitatori, aumentando il rischio di pericolo, ha visto la totale riapertura di via Cavour e via Marrelli tramite ordinanza sindacale e messa in sicurezza dell'ex IPAB; una messa in sicurezza per mezzo di reti e mantovane che lo

stesso sindaco giudicava inefficace di cui non si rintraccia un impegno di spesa in proposito”.

“Mi chiedo e chiedo ai cittadini aquilani fino a quanto sarà permesso spingersi oltre, persino oltre la salvaguardia della pubblica incolumità, usando la Perdonanza quale evento, l'unico ancora in grado di far risalire Biondi nel consenso popolare; un consenso che lui attribuirà solo alla sua persona e che userà esclusivamente nella guerra ancora aperta con la Lega per uscire vincente dalla crisi di maggioranza ancora in atto”, concludono i renziani.